

CO-PROGRAMMARE E CO-PROGETTARE TRA ENTI PUBBLICI E TERZO SETTORE

Cosa significa e come cambiano i rapporti tra pubblico e privato sociale, nel quadro del Codice del terzo settore

*Seminario rivolto a partecipanti dagli Ets
e dalle istituzioni pubbliche (Regione ed EE.LL.)*

5 febbraio 2022 | h. 9.30 - 12.30 | on-line

iscrizioni entro il 3/02 sull'area riservata
di www.csvmarche.it (previa registrazione)

effettuare il login > cliccare sul box EVENTI > cliccare su ISCRIVITI
e compilare il form del seminario

Per info e assistenza:
tel. 800651212 oppure 071 899650
segreteria@csv.marche.it

Ente organizzatore



Partnership



con il patrocinio di



Il programma

09.30 Saluti e introduzione al seminario
Csv Marche - Forum Terzo settore Marche - Anci Marche

1° sessione:

le norme ed i metodi

Coordina **Simone Bucchi** Presidente CSV Marche

09.45 **L'amministrazione condivisa: dalle norme alle buone pratiche**

Luciano Gallo Referente contratti pubblici e innovazione sociale, diritto del Terzo settore Anci Emilia Romagna

10.30 **Animare ecosistemi collaborativi**

Andrea Marchesi Animazione Sociale, Università Bicocca di Milano

2° sessione:

per una osservazione intermedia dei processi attivati, trasformazione in atto, sfide e criticità

Coordina **Pina De Angelis** valutatrice indipendente e consulente CSV Marche

11.20 Tavola rotonda

**Politiche e pratiche del CO (progettare e programmare insieme):
analisi di alcune esperienze**

1) La collaborazione nell'esperienza di Lecco

Lucio Farina Direttore CSV Monza Lecco Sondrio

Ruggero Plebani coordinatore degli Uffici di Piano del distretto di Lecco

2) Il progetto Urbum di Campi Bisenzio

Lorenzo Barucca responsabile nazionale Area economia civile di Legambiente

Giorgia Salvatori Assessora Partecipazione e Distretto dell'Economia Civile, Comune di Campi Bisenzio (Fi)

12.00 Dibattito

12.15 Conclusioni

Lo scenario

Oggi gli istituti della co-programmazione e co-progettazione sono adottati in un numero crescente di contesti e si stanno affermando sempre di più nella relazione tra enti pubblici e terzo settore. Questi strumenti infatti, sono stati rafforzati dal Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017, art. 55) e anche ulteriormente legittimati dalla Sentenza 131/2020 della Corte costituzionale.

I soggetti coinvolti nel cambiamento di paradigma nel rapporto tra pubblico e privato sono in particolare gli enti del terzo settore e gli attori pubblici, sia del comparto tecnico-amministrativo che dirigenziale e politico.

Nelle esperienze in atto si evidenziano però alcune criticità, in particolare:

- la sovrapposizione dei termini co-programmazione e co-progettazione
- la co-progettazione utilizzata prevalentemente come strumento amministrativo applicato su tematiche diverse (quanto e quando è utile co-progettare?)
- la gestione dei processi di co-programmazione e di co-progettazione (tempi, modalità, partecipazione, competitività): gli strumenti, le competenze e i sistemi per fronteggiare le criticità
- ambiguità nella definizione degli effetti: cosa ci si aspetta dalla co-programmazione e co-progettazione?

Il presente seminario vuole essere un momento per la condivisione di conoscenze, strumenti, metodi ed esperienze tra i vari attori coinvolti nel processo, ma anche un'occasione per avviare un percorso di "pratiche di comunità", che prevede di sostare, in profondità, nell'analisi di alcune esperienze per riconoscerne le condizioni che favoriscono la collaborazione, arrivando così a costruire, strada facendo, una mappa condivisa delle condizioni minime per sviluppare collaborazione.

Oltre alle tematiche strettamente giuridiche, ai relatori si chiede di rispondere ad alcune domande, in particolare:

- quali sono le condizioni che favoriscono la crescita di un ecosistema collaborativo?
 - in che modo gli strumenti della co-progettazione e co-programmazione possono diventare una leva per promuovere un salto di qualità della dimensione connettiva e coesiva del tessuto associativo del territorio?
 - quali condizioni possono stimolare forme di accesso al livello della programmazione territoriale di questo tessuto associativo?
 - quale funzione può svolgere CSV, nella sua posizione intermedia tra dimensione macro e micro?
 - in che modo l'area dell'animazione territoriale può offrire il proprio contributo?
-